

KANDINSKY

E LE
AVANGUARDIE

Punto,
linea e superficie

30 settembre 2022
21 febbraio 2023
Mestre, Centro Culturale Candiani

MU
VE



Fondazione
Musei
Civici
Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



2022 MUVE
CONTEMPORANEO
VENEZIA

Mostra organizzata da | Organized by



In collaborazione con | In collaboration with



Con il supporto di | Supported by



L'esposizione si inserisce nel programma | The exhibition is part of the programme



Partner e Official Sparkling Wine di MUVE



www.muvemestre.visitmuve.it

COMUNICATO STAMPA | PRESS RELEASE

Non sono molti i musei pubblici italiani a poter contare su opere di grandi interpreti del '900 internazionale. Soprattutto se ci si riferisce ad un livello qualitativo e storico davvero assoluto. Cà Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna, gioiello della Fondazione Musei Civici Veneziani, può invece contare su tali e tanti capolavori da poter organizzare, senza la necessità di ricorrere ad alcun prestito esterno, una mostra dello spessore quale è : **“Kandinsky e le avanguardie. Punto, linea e superficie”**, che si potrà ammirare dal 30 settembre al 21 febbraio al **Centro Culturale Candiani di Mestre**.

In mostra una raffinata selezione di capolavori del Novecento internazionale e italiano, pervenuti all'istituzione veneziana per volontà di grandi collezionisti - da Paul Prast a Giuseppe e Giovanna Panza di Biumo - o attraverso acquisizioni da artisti-collezionisti come Emanuel Föhn o derivati da lasciti, come quelli di Lidia de Lisi Usigli, oppure acquisiti dal Comune di Venezia in occasioni di Biennali o ancora destinati a Cà Pesaro dal Ministero della Cultura, da altre istituzioni o da aziende come Esso Standard Italia.

«Il valore aggiunto dell'iniziativa- commenta il **Sindaco di Venezia Luigi Brugnaro** - risiede non solo nei numerosi capolavori che costellano le sale espositive del Centro Culturale Candiani ma anche nel fatto che questa mostra è tutta concepita e realizzata con opere delle raccolte di Ca' Pesaro. È questa un'ulteriore testimonianza della vitalità delle collezioni nel nostro tempo presente e anche una conferma della qualità delle acquisizioni fatte dal Comune di Venezia nei decenni passati». «Al Candiani - anticipa **Elisabetta Barisoni**, che di Cà Pesaro è la Responsabile - presentiamo un nucleo di ben **nove opere di Kandinsky**, tra le quali **“Zig zag bianchi”** del 1922, acquisito alla Biennale del 1950, e **“Tre triangoli”** del 1938, lascito di Lidia de Lisi Usigli, insieme ad un'emozionante sequenza di **“Piccoli mondi”** del 1922, donazione di Paul Prast.

There are not many public Italian museums that can boast works by the great international artists of the twentieth century, especially if these be of an exceptional quality and art-historical importance. Cà Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna, the jewel in the crown of the Fondazione Musei Civici di Venezia, on the other hand, can count on so many masterpieces that, without the need for any external loans, it is able to organise an exhibition of the calibre of **‘Kandinsky and the avant-gardes. Point and line to plane’**, which can be admired from 30 September to 21 February at the **Centro Culturale Candiani in Mestre**.

On show is a rich selection of twentieth-century masterpieces by international and Italian artists, which arrived at the Venetian institution at the behest of major collectors - from Paul Prast to Giuseppe and Giovanna Panza di Biumo - or through acquisitions by artist-collectors such as Emanuel Föhn, or bequests, such as those of Lidia de Lisi Usigli. Others were acquired by the Venice City Council on the occasion of the Biennales, or destined for Cà Pesaro by the Ministry of Culture or other institutions, or donated by companies such as Esso Standard Italia.

As **Venice's Mayor, Luigi Brugnaro**, states, “The added value of the initiative lies not only in the numerous masterpieces that dot the exhibition halls of the Centro Culturale Candiani, but also in the fact that this exhibition is entirely conceived and realised with works from the collections of Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna in Venice. This is further evidence of the vitality of the collections in our present and also a confirmation of the quality of the acquisitions made by the City of Venice in past decades.” “At the Candiani,” declares **Elisabetta Barisoni**, Head of Ca' Pesaro, “we are presenting a nucleus of no less than **nine works by Kandinsky**, including **‘White Zig-zags’** of 1922, acquired at the Biennale in 1950, and **‘Three Triangles’** of 1938, bequeathed by Lidia de Lisi Usigli, together with an exciting sequence of **‘Small Worlds’** of 1922, a donation by Paul Prast.

Si tratta di una raccolta di opere grafiche che il maestro russo realizza nel 1922, quando insegna presso l'importante officina creativa rappresentata dalla scuola del Bauhaus. Le tecniche sono diverse, ciascuna scelta da Kandinsky per il suo carattere unico: la litografia combina segni e colori per produrre un'immagine che si avvicina il più possibile a un dipinto, la xilografia è invece caratterizzata dall'interazione di primo piano e sfondo, mentre la puntasecca permette precisione di segno e studio delle linee.

I "piccoli mondi" diventano per Kandinsky microcosmi autonomi, quasi delle piccole galassie in dialogo le une con le altre». In abbinata con Kandinsky, Paul Klee, anch'egli rappresentato da un nucleo di sette opere.

Si va da "Idillio di villaggio" a "Mangia dalla mano", rispettivamente del 1913 e del 1920, a "Con il serpente", straordinaria opera del 1924, al "Paesaggio con rocce ed abeti" del 1929 e "Tre soggetti polifonici" del 1932. Completa la sezione un lavoro su carta di Lyonel Feininger, "Il molo sul Rega" del 1927.

Si tratta di opere uniche nel panorama museale italiano, che testimoniano la ricchezza e la varietà delle collezioni civiche veneziane.

Attraverso i capolavori esposti si esprime pienamente la grande rivoluzione del gruppo artistico *Der Blaue Reiter*, Il Cavaliere Azzurro, che oltre a Kandinsky ha avuto Klee e lo stesso Feininger tra i protagonisti.

Questi autori passano poi nella scuola del Bauhaus, luogo dove si sviluppano le ricerche delle avanguardie e dove queste sono tradotte alle nuove generazioni che si stavano formando in Europa tra gli anni Venti e il 1933, data di chiusura della scuola tedesca ad opera del potere nazista. La successiva, non meno spettacolare, sezione su "Le avanguardie tra astrazione e Surrealismo" allinea opere di Enrico Prampolini, Luigi Veronesi, Joan Miró, Antoni Tàpies, Yves Tanguy, Victor Brauner e Jean Arp.

Ancora una volta Kandinsky è in relazione con numerose correnti artistiche non figurative che nascono durante gli anni Venti, nel momento in cui Parigi è crocevia di gruppi che ripensano la creazione a partire dall'astrazione.

This is a collection of prints that the Russian artist created in 1922, when he was teaching at the Bauhaus, then a major centre for innovative art. The techniques are different, each one chosen by Kandinsky for its unique character: lithography combines marks and colours to produce an image that is as close as possible to a painting, woodcuts are characterised by the interaction of foreground and background, while drypoint allows for precision of and study of lines.

For Kandinsky, the 'small worlds' became autonomous microcosms, almost like small galaxies in dialogue with one another".

Paired with Kandinsky we find Paul Klee, who is also represented here, by a nucleus of seven works. They range from 'Village Idyll' too 'Eating out of her Hand', from 1913 and 1920 respectively, to 'With the Serpent', an extraordinary work from 1924. Plus 'Landscape with Rocks and Fir trees' of 1929 and 'Three Polyphonic Subjects' of 1932.

Completing the section is a work on paper by Lyonel Feininger, 'The Pier at the mouth the Rega' from 1927.

These works are unique in the Italian museum scene and testify to the richness and variety of the Venetian civic collections.

The masterpieces on display fully express the great revolution of the *Der Blaue Reiter* group, which included Kandinsky and Klee along with Feininger himself.

The three artists then moved on to the Bauhaus school, the place where avant-garde research was being done and where this was being passed on to the new generations that were forming in Europe between the 1920s and 1933, when the Nazis closed down the school.

The next, no less spectacular, section on "The Avant-Garde movements between Abstraction and Surrealism" presents works by Enrico Prampolini, Luigi Veronesi, Joan Miró, Antoni Tàpies, Yves Tanguy, Victor Brauner and Jean Arp.

Once again Kandinsky is placed in relation to numerous non-figurative artistic currents that emerged during the 1920s, at a time when Paris was the hub for groups rethinking creativity based on abstraction.

Tra gli italiani è presente il futurista Enrico Prampolini, che alle forme geometriche affianca nuovi motivi, organismi embrionali e cromie che ricreano liriche assonanze musicali.

Prampolini, di cui Ca' Pesaro conserva un dipinto della serie di "Analogie cosmiche" (1931), rappresenta anche il legame più significativo tra la linea dell'arte astratta e l'arte non figurativa informale del secondo dopoguerra.

Anche Luigi Veronesi è a Parigi nello stesso periodo e nel 1934 aderisce ad Asbtraction-Création, gruppo di cui faranno parte, oltre a Prampolini, Ben Nicholson e Jean Arp, rappresentati in mostra con due opere eccezionali che costituiscono, ancora una volta, presenze uniche nel panorama dei Musei italiani.

"Astrazione del secondo dopoguerra" è il tema della terza sezione della mostra, che apre con Nicholson e si sviluppa poi ad abbracciare movimenti artistici lontani nel tempo e nello spazio, con uno sguardo trasversale e parallelo nel secondo dopoguerra.

Le forme espressive dell'Informale e dell'Espressionismo astratto intendono l'atto artistico come azione individuale, singolare, diretta, che superi qualunque mediazione, codificazione preventiva, formalizzazione del linguaggio.

Il punto di partenza è vicino alle riflessioni del Maestro russo e l'arte viene vissuta come un processo esistenziale oltre che creativo, come espressione più libera possibile di passioni, tensioni, sensazioni, trasformate in segno, gesto, colore, materia.

Da Afro e Santomaso a Emilio Vedova, da Mario Deluigi a Tancredi, da Karel Appel a Mark Tobey, le forme dell'astrazione nella seconda parte del '900 si collocano tra informale, suggestione lirica e carica gestuale.

Non manca uno sguardo alla scultura, tecnica espressiva di cui Ca' Pesaro conserva esempi importantissimi, e qui troviamo ancora il dialogo tra astrazione e biomorfismo: negli archetipi, vicini a Paul Klee, di Mirko Basaldella, nelle concrezioni plastiche, tra pieni e vuoti, del maestro spagnolo Eduardo Chillida e, in ambito spazialista, nella lezione di Arp ripresa dalle costruzioni di Bruno De Toffoli o nelle intime e sofferte "Luci nel bosco" di Luciano Minguzzi.

Among the Italians was the Futurist Enrico Prampolini, who combined geometric forms with new motifs, embryonic organisms and colours recreating lyrical musical assonances.

Prampolini, of whom Ca' Pesaro preserves a painting from the 'Cosmic Analogies' series (1931), also represents the most significant link between the line of abstract art and informal non-figurative art after the Second World War.

Luigi Veronesi was also in Paris at the same time and in 1934 joined Asbtraction-Création, a group of which, in addition to Prampolini, Ben Nicholson and Jean Arp were also members.

They are represented in the exhibition with two exceptional works that, once again, are unique presences in Italian museums.

"Abstract art after the Second World War" is the theme of the third section of the exhibition, which opens with Nicholson and then moves on to embrace artistic movements far apart in time and space, with a wide-ranging and parallel look at the post-war period. The forms of expression of Informal and Abstract Expressionism perceive the artistic act as an individual, singular, direct action that goes beyond any mediation, prior codification or formalisation of language.

The starting point is close to Kandinsky's own reflections and art is experienced as an existential process as well as a creative one, with the freest possible expression of passions, tensions, sensations, transformed into sign, gesture, colour, material. From Afro and Santomaso to Emilio Vedova, from Mario Deluigi to Tancredi, and Karel Appel to Mark Tobey, the forms of abstract art in the late twentieth century take the form of informal, lyrical suggestion and gestural charge. There is also a section dedicated to sculpture, a form of expression of which Ca' Pesaro preserves some very important examples, and here we again find the dialogue between abstraction and biomorphism: in the archetypes, close to Paul Klee, of Mirko Basaldella, in the plastic concretions lying between solids and voids of the Spanish Eduardo Chillida and - in the Spatialist sphere - in the echoes of Arp revealed in the constructions of Bruno De Toffoli or in the intimate and highly personal 'Lights in the Woods' of Luciano Minguzzi.

La linea dell'astrazione rimane e diventa radicale, quasi ascetica, nelle epoche successive, quando prendono vita i movimenti dalle concezioni minimali, ben espresse nel lavoro di Richard Nonas e di Julia Mangold.

Queste prove plastiche, pur lontane nel tempo e nello spazio, instaurano un dialogo vivace con i capolavori delle avanguardie di inizio secolo e testimoniano la vitalità della lezione di Kandinsky e il suo credo nel potere della produzione artistica, come scriveva nel 1926 nel volume "Punto, linea, superficie": «L'arte supera i limiti in cui la sua epoca vorrebbe costringerla e annuncia il contenuto del futuro».

«Kandinsky e le avanguardie - commenta **Mariacristina Gribaudo, Presidente della Fondazione Musei Civici di Venezia** - conferma la nostra volontà di dare il via ad una nuova fase della collaborazione con il Centro Culturale Candiani, forti delle importanti iniziative che ci hanno visti protagonisti a Mestre fin dal 2016. Si tratta inoltre di una grandissima opportunità di vedere con occhi nuovi un nucleo importante delle raccolte di Ca' Pesaro e mi auguro che queste iniziative, concretizzate in un'azione diffusa sul territorio, possano dare buoni frutti per la crescita delle nostre comunità e per il ritorno dei visitatori nazionali e internazionali nel nostro Paese».

Contatti per la Stampa

Fondazione Musei Civici di Venezia
press@fmcvenezia.it
www.visitmuve.it/it/ufficio-stampa

In collaborazione con
Studio ESSECI, Sergio Campagnolo
roberta@studioesseci.net
simone@studioesseci.net

The line of abstraction remains but it becomes radical, almost ascetic, in the following years, when movements with minimalist conceptions evolve, well expressed in the work of Richard Nonas and Julia Mangold. These sculptural works, although far-removed in time and space from those of a century before, establish a lively dialogue with the masterpieces of the early twentieth-century avant-gardes and testify to the vitality of Kandinsky's lesson and his belief in the power of artistic production. As he wrote in 1926 in his book 'Point and line to plane': "Art overcomes the limits into which its era seeks to force it and ushers in the content of the future".

"Kandinsky and the avant-gardes," comments **Mariacristina Gribaudo, President of the Fondazione Musei Civici di Venezia** "confirms our desire to embark on a new phase of collaboration with the Centro Culturale Candiani, building on the important initiatives that the Fondazione has organised with the Centro Culturale Candiani since 2016. It is also a great opportunity to see an important nucleus of Ca' Pesaro's collections with new eyes, and I hope that these initiatives, given material form in an activity spread throughout the territory, will bear good fruit for the growth of our communities and for the return of national and international visitors to our country".

Press contacts

Fondazione Musei Civici di Venezia
press@fmcvenezia.it
www.visitmuve.it/it/ufficio-stampa

In collaboration with
Studio ESSECI, Sergio Campagnolo
roberta@studioesseci.net
simone@studioesseci.net

INFORMAZIONI GENERALI | GENERAL INFORMATION

KANDINSKY E LE AVANGUARDIE

Punto, linea e superficie

30 settembre 2022 - 21 febbraio 2023

Sede

Centro Culturale Candiani
Piazzale Candiani, 7
30174 Venezia Mestre

Orario

da martedì alla domenica ore 10.00-19.00;
Chiuso il lunedì
INGRESSO LIBERO

Servizi di mobilità | Parcheggi Mestre

www.avmspa.it

MUVE EDUCATION

MUVE education presenta una serie di attività rivolte agli adulti, alle scuole e alle famiglie. Per maggiori informazioni, costi e modalità di partecipazione www.muvemestre.visitmuve.it > MUVE Education > Scegli e prenota

education@fmcvenezia.it
Tel. 041 2700370 - 347 9675905
(ore 9.30-12.30 lunedì e mercoledì)

INFO E APPROFONDIMENTI

www.muvemestre.visitmuve.it

INTORNO ALLA MOSTRA

La mostra sarà accompagnata da un ricco programma di incontri e conferenze, all'insegna dell'arte, della musica e della poesia. Il programma, in via di definizione, è consultabile sul sito: www.muvemestre.visitmuve.it

KANDINSKY AND THE AVANT-GARDES

Point and line to plane

30 September 2022 - 21 February 2023

Venue

Centro Culturale Candiani
Piazzale Candiani, 7
30174 Venice Mestre

Opening Times

Tuesday to Sunday 10 a.m. - 7 p.m;
Closed Mondays
ADMISSION FREE

Mobility services | Parking in Mestre

www.avmspa.it

MUVE EDUCATION

MUVE Education Activities Office has planned a series of activities aimed at adults, schools and families. For further information, costs and how to participate: www.muvemestre.visitmuve.it > MUVE Education > Choose and book

education@fmcvenezia.it
Tel. 041 2700370 - 347 9675905
(9.30-12.30 Monday and Wednesday)

INFO AND FURTHER INFORMATION

www.muvemestre.visitmuve.it

AROUND THE EXHIBITION

The exhibition will be accompanied by a packed programme of meetings and conferences, under the banner of art, music and poetry. The programme, which is currently being finalised, can be viewed on the website: www.muvemestre.visitmuve.it

LUIGI BRUGNARO

Sindaco di Venezia | Mayor of Venice

Il Centro Culturale Candiani si conferma luogo dove arte e pittura sono di casa. Sono passati cinque anni da quando la rassegna "Attorno a Klimt" ha ufficialmente portato a Mestre le grandi mostre internazionali. Da allora Tiziano, Canova, Rauschenberg, Fontana, e ancora Warhol e Koons, solo per dire di alcuni, sono diventati i protagonisti dello spazio espositivo che l'Amministrazione comunale ha fortemente voluto sostenere nella terraferma veneziana. La ripresa della stagione espositiva del Centro Culturale Candiani e della Fondazione Musei Civici di Venezia si completa oggi con l'esposizione *Kandinsky e le avanguardie. Punto, linea e superficie* che sono sicuro sarà all'altezza dei successi di pubblico assicurati dalle iniziative precedenti.

Dopo due anni di parziali chiusure che hanno colpito anche il mondo della cultura, siamo pronti a ripartire e lo facciamo con uno dei massimi pittori del secolo scorso e attraverso lo straordinario patrimonio che i nostri Musei civici conservano. Kandinsky e le avanguardie racconta l'affascinante viaggio dell'arte astratta dalla sua nascita fino al periodo contemporaneo, con esempi che corrono lungo tutto il XX secolo.

Il valore aggiunto dell'iniziativa risiede non solo nei numerosi capolavori che costellano le sale espositive del Centro Culturale Candiani ma anche nel fatto che questa mostra è tutta concepita e realizzata con opere delle raccolte di Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Venezia. È questa un'ulteriore testimonianza della vitalità delle collezioni nel nostro tempo presente e anche una conferma della qualità delle acquisizioni fatte dal Comune di Venezia nei decenni passati.

I miei più sinceri ringraziamenti vanno a quanti hanno garantito la buona riuscita di questa iniziativa che, insieme alle numerose che animano il nostro territorio, contribuisce alla crescita della comunità e alla rinnovata conoscenza della ricchezza culturale che caratterizza il nostro Paese.

The Centro Culturale Candiani confirms itself as a place where art and painting are at home. Five years have passed since the Attorno a Klimt exhibition officially brought great international exhibitions to Mestre. Since then, Titian, Canova, Rauschenberg, Fontana, and even Warhol and Koons, just to name a few, have become the protagonists of the exhibition spaces that the municipal administration has strongly supported on the Venetian mainland. The resumption of the exhibition season of the Centro Culturale Candiani and the Fondazione Musei Civici di Venezia comes to fruition today with the *Kandinsky and the Avant-Gardes, Point and Line to Plane* exhibition which I am sure will live up to the success of the previous initiatives. After two years of partial closures that also affected the world of culture, we are ready to start again and we do so with one of the greatest painters of the last century and through the extraordinary heritage that our civic museums can offer. Kandinsky and the Avant-Gardes recounts the fascinating journey of abstract art from its inception down to the present day, with examples from throughout the twentieth century. The added value of the initiative lies not only in the numerous masterpieces that dot the exhibition halls of the Centro Culturale Candiani, but also in the fact that this exhibition is entirely conceived and realised with works from the collections of Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna in Venice. This is further evidence of the vitality of the collections in our present and also a confirmation of the quality of the acquisitions made by the City of Venice in past decades. My sincerest thanks go to all those who ensured the success of this initiative which, together with the many others that animate our territory, contributes to the growth of the community and to a renewed awareness of the cultural wealth that characterises our country.



KANDINSKY

E LE AVANGUARDIE Punto, linea e superficie.

30 settembre 2022
21 febbraio 2023
Mestre, Centro Culturale Candiani

MARIACRISTINA GRIBAUDI

Presidente | President Fondazione Musei Civici di Venezia

Kandinsky e le avanguardie è una mostra che fa doppiamente da apripista.

Da un lato indica la volontà della Fondazione Musei Civici di Venezia di dare il via ad una nuova fase della propria collaborazione con il Centro Culturale Candiani. Dall'altro è la fattiva testimonianza della nuova rete di relazioni che Fondazione ha creato nell'ambito territoriale allargato.

L'esposizione è stata infatti proposta tra il dicembre 2021 e il maggio 2022, in formato più contenuto, alla Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, nell'ambito di una convenzione con il Comune di Monfalcone.

Il successo ottenuto presso quella sede è stato di ulteriore stimolo per sviluppare l'ambizioso progetto di portare l'esposizione a Mestre, forti delle importanti iniziative che Fondazione ha organizzato con il Centro Culturale Candiani fin dal 2016.

È quindi una grande emozione presentare oggi a Mestre l'esposizione *Kandinsky e le avanguardie*.

Punto, linea e superficie, mostra interamente realizzata con i capolavori delle collezioni della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro.

Ci auguriamo che queste iniziative, concretizzate in un'azione della Fondazione Musei Civici di Venezia diffusa sul territorio, possano dare buoni frutti per la crescita delle nostre comunità e per il ritorno dei visitatori nazionali e internazionali nel nostro Paese.

Kandinsky and the Avant-Gardes is an exhibition that does double duty as a forerunner.

On the one hand it indicates the desire of the Fondazione Musei Civici di Venezia to embark on a new phase in its collaboration with the Centro Culturale Candiani.

On the other, it represents the effective testimony of the new network of relations that the Fondazione has created in a broader territorial area, for the exhibition was already presented between December 2021 and May 2022 in a smaller format at the Galleria Comunale d'Arte Contemporanea in Monfalcone, as part of an agreement with the City of Monfalcone.

The success obtained at that venue was a further stimulus to develop the ambitious project of bringing the exhibition to Mestre, building on the important initiatives that Fondazione has organised with the Centro Culturale Candiani since 2016. It is therefore a great thrill to present the *Kandinsky and the Avant-Gardes, Point and Line to Plane* exhibition in Mestre today. an exhibition entirely made up of masterpieces from the collections of the Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro. We hope that these initiatives, given material form in an activity by the Fondazione Musei Civici di Venezia spread throughout the territory, will bear good fruit for the growth of our communities and for the return of national and international visitors to our country.

ELISABETTA BARISONI

Responsabile di | Head of Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna
Curatrice della mostra e del catalogo | Exhibition and catalogue curator

L'arte supera i limiti in cui la sua epoca vorrebbe costringerla e annuncia il contenuto del futuro

W. Kandinsky, *Punto, linea, superficie*, 1926

Padre dell'astrattismo è Wassily Kandinsky, presente in mostra con opere eccezionali degli anni Venti e Trenta. Da *Punto, linea, superficie*, titolo di un celebre libro scritto da Kandinsky nel 1926, divenuto ben presto uno dei testi capitali della moderna teoria dell'arte, prende avvio la mostra che descrive il percorso dell'Astrattismo a partire dalle opere e dal pensiero del Maestro russo.

Già dall'inizio del '900, Kandinsky libera progressivamente la sua pittura da qualunque riferimento alla realtà, dando vita a un astrattismo lirico fondato su solide basi filosofiche e su profonde affinità con il linguaggio della musica.

Nella sua creazione non figurativa si uniscono le continue corrispondenze tra colori, forme e suoni. Con Franz Marc e Paul Klee, presente in mostra con sette opere che attraversano tutta la sua vicenda creativa, Kandinsky fonda il movimento artistico Der Blaue Reiter (Cavaliere Azzurro), che propone un rinnovamento dell'arte a partire dalle sue origini. Alle esposizioni del Cavaliere Azzurro partecipano anche Pablo Picasso e altri autori, tra cui Jean Arp, rappresentato in mostra da una bellissima scultura entrata nelle collezioni di Ca' Pesaro quando l'artista vince il Premio come miglior scultore alla Biennale di Venezia del 1954.

Dopo la prima parte dedicata alla *NASCITA DELL'ASTRAZIONE*, la mostra presenta, sempre attraverso i capolavori di Ca' Pesaro, *LE AVANGUARDIE ASTRATTE E SURREALISTE*. Sulla linea tracciata da Klee e Kandinsky, durante gli anni Venti si inseriscono le sperimentazioni del Surrealismo di Joan Miró, Antoni Tàpies, Yves Tanguy, le *analogie cosmiche* di Enrico Prampolini e le *forme musicali* di Luigi Veronesi.

La terza parte della mostra esplora la persistenza dell'ASTRAZIONE NEL SECONDO DOPOGUERRA.

Art overcomes the limits into which its era seeks to force it and ushers in the content of the future

Wassily Kandinsky, *Point and line to plane*, 1926

The exhibition Kandinsky and the avant-gardes. *Point and line to plane* tells, through the works of Venice City Council held in Ca' Pesaro - International Gallery of Modern Art's collection, the fascinating journey of Abstract art from its birth to the contemporary period.

The exhibition is featuring outstanding works from the 1920s and 1930s by Wassily Kandinsky, father of Abstract art. Starting from *Point and line to plane*, the title of the celebrated book written by Kandinsky in 1926, which soon became one of the major texts of modern art theory, the exhibition describes the path of Abstraction from the works and thoughts of the Russian Master.

Since the early 1900s Kandinsky progressively unbound his painting from any reference to reality, giving life to a lyrical abstractionism based on solid philosophical foundations and deep affinities with the language of music. In his non-figurative production the continuous correspondences among colors, shapes and sounds come together.

Kandinsky founded the artistic movement Der Blaue Reiter (The Blue Rider) together with Franz Marc and Paul Klee: the group proposed a renewal of art starting from its origins. In the exhibition are displayed seven Paul Klee's works covering his entire creative history. Pablo Picasso and other authors were also involved in the Blue Rider expos, including Jean Arp: the exhibition shows a beautiful sculpture that entered the Ca' Pesaro collections when the artist won the prize for best sculptor at the 1954 Venice Biennale.

After the first part dedicated to THE BIRTH OF ABSTRACTION, the exhibition presents, again through the masterpieces of the Ca' Pesaro Gallery, THE AVANT-GARDE MOVEMENTS BETWEEN ABSTRACTION AND SURREALISM.

Negli anni Quaranta la lezione di Kandinsky si declina nel mondo inglese con l'esperienza di Ben Nicholson, nelle esperienze internazionali dell'Espressionismo astratto e in Italia del Fronte Nuovo delle Arti e dell'Astrattismo segnico.

Da Santomaso a Emilio Vedova, da Mario Deluigi e Tancredi, da Karel Appel a Mark Tobey, le forme dell'astrazione nella seconda parte del '900 si collocano a metà tra Informale, suggestione lirica e gestuale.

La mostra si chiude con una preziosa selezione di scultura, *LA SCULTURA VERSO IL MINIMALISMO*, che completa il percorso con capolavori di Mirko Basaldella, Eduardo Chillida, Luciano Minguzzi e Bruno De Toffoli, a testimoniare la persistenza del dialogo tra astrazione e biomorfismo verso gli anni Cinquanta.

Infine la ripresa di un'astrazione radicale, quasi ascetica, si fa strada con le esperienze minimali di Richard Nonas e di Julia Mangold, che introducono il visitatore nel pensiero degli anni Settanta, alla ripresa di una nuova vita dell'arte e delle forme astratte.

Along the lines drawn by Klee and Kandinsky, the researches of Surrealism by Joan Miró, Antoni Tàpies, Yves Tanguy, the cosmic analogies by Enrico Prampolini and the musical forms by Luigi Veronesi developed in the 1920s.

The third part of the exhibition explores the persistence of ABSTRACT ART AFTER THE SECOND WORLD WAR.

In the 1940s, Kandinsky's lesson was expressed in the English world through the experience of Ben Nicholson, in the international researches of Abstract Expressionism and in Italy through the Fronte Nuovo delle Arti and the Abstraction of the sign.

From Giuseppe Santomaso to Emilio Vedova, from Mario Deluigi to Tancredi, from Karel Appel to Mark Tobey, the forms of abstraction in the second half of the 1900s are halfway between Informal art, lyrical and gestural suggestion.

The exhibition ends with a precious selection of sculpture, *SCULPTURE TOWARDS MINIMALISM*, which completes the itinerary with masterpieces by Mirko Basaldella, Eduardo Chillida, Luciano Minguzzi and Bruno De Toffoli, to testify the persistence of the dialogue between abstraction and biomorphism over the 1950s.

Eventually, the resumption of a radical, almost ascetic abstraction, makes its way with the minimal experiences of Richard Nonas and Julia Mangold, introducing the visitor into the thought of the Seventies, to the revitalization of a new life of abstract art and forms.

GABRIELLA BELLI

Già Direttore | Former Director Fondazione Musei Civici di Venezia

Kandinsky e le avanguardie. Punto, linea e superficie racconta l'affascinante viaggio dell'arte astratta dalla sua nascita fino al periodo contemporaneo.

Proposta dal dicembre 2021 a maggio scorso presso la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, la mostra, oggi presentata in un formato più ampio, si inserisce nell'ampio programma MUVE Contemporaneo che la Fondazione Musei Civici ha organizzato in occasione della ripresa delle attività espositive e in concomitanza con la 59. Esposizione d'arte della Biennale di Venezia.

Il percorso comincia con il padre e più grande interprete dell'astrattismo di inizio '900, Wassily Kandinsky, di cui Ca' Pesaro conserva il capolavoro *Zig zag bianchi*, icona e simbolo della mostra. Sulla linea tracciata da Kandinsky e dall'amico e sodale Paul Klee, Kandinsky e le avanguardie delinea la persistenza dell'arte non figurativa con illuminanti esempi che corrono lungo tutto il XX secolo.

L'esposizione è costruita con i capolavori delle collezioni della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, uno degli undici straordinari Musei che ho avuto l'onore di dirigere per oltre 10 anni, dal 2011 all'agosto appena concluso.

Molte opere esposte qui sono state acquistate dal Comune di Venezia in diverse edizioni storiche della Biennale, altre sono state donate alla Galleria dagli artisti o da lungimiranti collezionisti, a testimonianza di una lunga storia di stima e gratitudine che lega i Musei alla città e alle Istituzioni culturali, ai collezionisti, ai mecenati e agli artisti.

Il mio ringraziamento va a tutti coloro i quali si sono impegnati per organizzare la mostra e promuoverla sul territorio nazionale.

Un grazie speciale allo staff di Ca' Pesaro che ha seguito le delicate fasi di preparazione e allestimento delle opere, di cui alcune restaurate per l'occasione, e alla curatrice della mostra, Elisabetta Barisoni, Responsabile del Museo.

Kandinsky and the Avant-Gardes. Point and Line to Plane recounts the fascinating journey of abstract art from its inception to the present day. Presented from December 2021 to May at the Galleria Comunale d'Arte Contemporanea in Monfalcone, the exhibition, now offered in a larger format, is part of the extensive MUVE Contemporaneo programme that the Fondazione Musei Civici has organised on the occasion of the resumption of exhibition activities and in conjunction with the 59th Art Exhibition of the Venice Biennale.

The itinerary begins with the founder and greatest interpreter of early twentieth-century abstract art, Wassily Kandinsky, whose masterpiece *White Zig-Zags*, icon and symbol of the exhibition, is conserved at Ca' Pesaro.

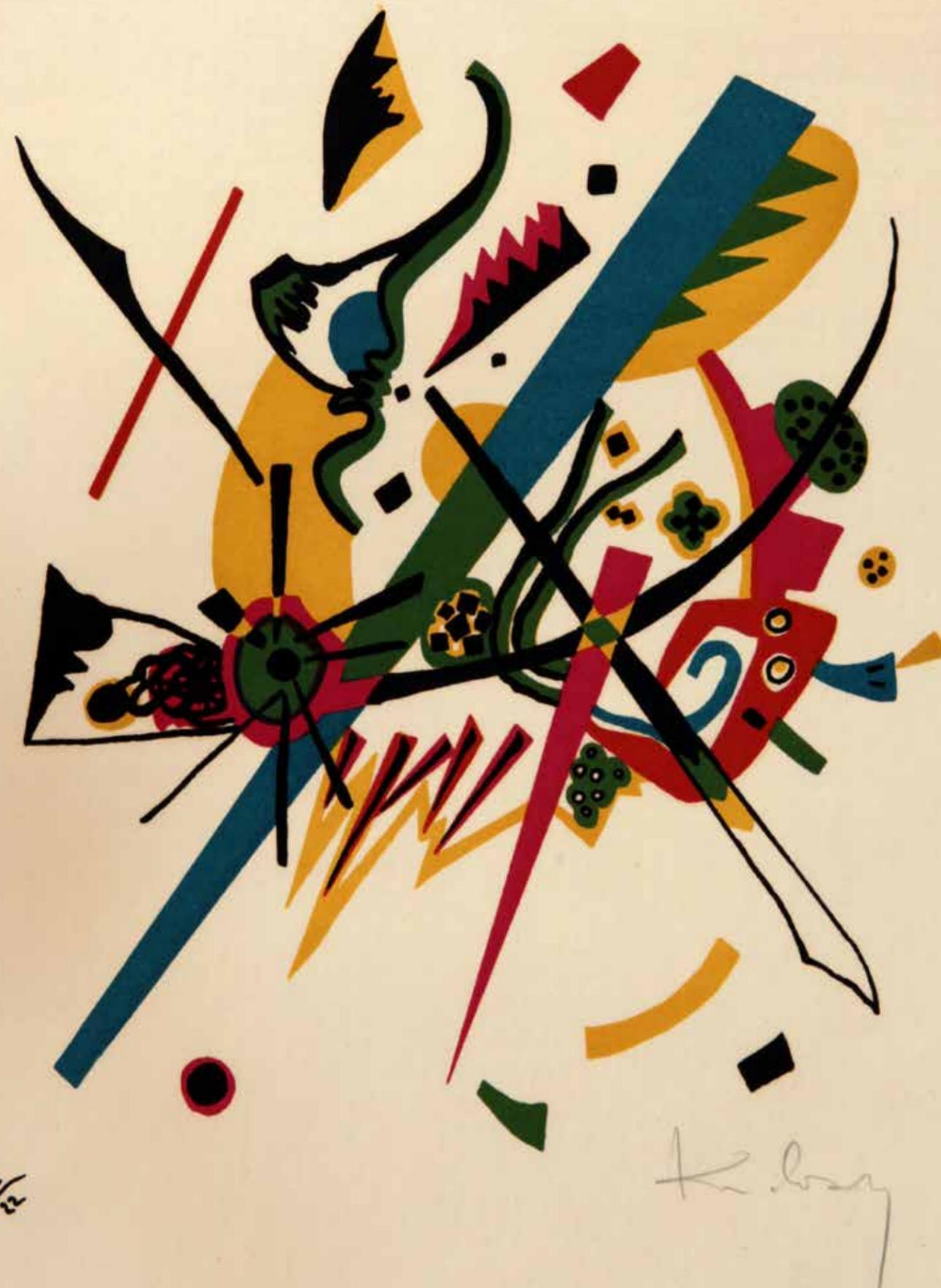
Following the lines traced by Kandinsky and his friend and fellow artist Paul Klee, Kandinsky and the Avant-Gardes outlines the continued development of non-figurative art with illuminating examples drawn from throughout the twentieth century. The exhibition is built around masterpieces from the collections of the Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, one of the eleven extraordinary museums that I have had the honour of directing for over 10 years, from 2011 to the August that has just ended.

Many works exhibited here have been purchased by the City of Venice in various historical editions of the Biennale, while others were donated to the Gallery by artists or by far-sighted collectors, bearing witness to a long history of esteem and gratitude that binds the Museums to the city and to its cultural institutions, and to collectors, patrons and artists. My thanks go to all those involved in organising the exhibition and promoting it throughout the country.

A special thank you to the staff of Ca' Pesaro who followed the delicate stages of preparing and setting up the works, some of which have been restored for the occasion, and to the curator of the exhibition, Elisabetta Barisoni, Head of the Museum.

Dopo la fortunata stagione espositiva che ho avuto l'onore di ideare e inaugurare nel 2016 presso il Centro Culturale Candiani con il progetto *Cortocircuito. Dialogo tra i secoli*, mi auguro che *Kandinsky e le avanguardie* rappresenti un nuovo inizio dell'attività di Fondazione Musei Civici sul territorio e che sia di buon auspicio per la crescita della comunità e di un pubblico sempre più interessato a riscoprire il nostro patrimonio culturale.

After the fruitful exhibition season that I had the honour of conceiving and inaugurating in 2016 at the Centro Culturale Candiani with the *Short-circuit. Dialogue between the Centuries* project, I hope that *Kandinsky and the Avant-Gardes* will represent a new beginning for the Fondazione Musei Civici's activity in the area and that it will be a good omen for the growth of the community and of a public that is increasingly interested in rediscovering our cultural heritage.



Wassily Kandinsky, *Kleine Welten I (Piccoli mondi) - particolare, 1922*
litografia a colori, cm 35,7 x 28
Ca' Pesaro- Galleria Internazionale d'Arte Moderna, donazione Paul Prast, 2020

OPERE IN MOSTRA | WORKS ON DISPLAY

Cat 1, p. 48
WASSILY KANDINSKY
Zig zag bianchi / *White Zig-Zags*
1922
olio su tela | oil on canvas,
cm 95 x 125
inv. 1686
acquisto alla | purchased at the
Biennale, 1950

—
Cat 2, p. 50
WASSILY KANDINSKY
Tre triangoli / *Three Triangles*
1938
disegno a tempera | tempera
drawing, mm 370 x 473
inv. 2414
lascito | bequest
Lidia De Lisi Usigli, 1961

—
Cat 3, p. 52
WASSILY KANDINSKY
Kleine Welten I
(Piccoli mondi I | Small Worlds I)
1922
litografia a colori | colour
lithograph, mm 357 x 280
inv. 4752
donazione | donated by
Paul Prast, 2020

—
Cat 4, p. 54
WASSILY KANDINSKY
Kleine Welten VI
(Piccoli mondi VI | Small Worlds VI)
1922
xilografia in bianco e nero | black
and white woodcut, mm 343 x
317
inv. 4753
donazione | donated by
Paul Prast, 2020

—
Cat 5, p. 56
WASSILY KANDINSKY
Kleine Welten VII
(Piccoli mondi VII | Small Worlds VII)
1922
litografia a colori | colour
lithograph, mm 355 x 285
inv. 4754
donazione | donated by
Paul Prast, 2020

—
Cat 6, p. 58
WASSILY KANDINSKY
Kleine Welten VIII
(Piccoli mondi VIII | Small Worlds VIII)
1922
xilografia in bianco e nero | black
and white woodcut, mm 345 x 317
inv. 4755
donazione | donated by
Paul Prast, 2020

Cat 7, p. 60
WASSILY KANDINSKY
Kleine Welten XI
(Piccoli mondi XI | Small Worlds XI)
1922
puntasecca | drypoint,
mm 300 x 268
inv. 4757
donazione | donated by
Paul Prast, 2020

—
Cat 8, p. 62
WASSILY KANDINSKY
Kleine Welten X
(Piccoli mondi X | Small Worlds X)
1922
puntasecca | drypoint,
mm 300 x 270
inv. 4756
donazione | donated by
Paul Prast, 2020

—
Cat 9, p. 64
LYONEL FEININGER
Mole an der Rega
(Il molo sul Rega | Pier at the
Mouth of the Rega)
1927
china acquerellata su carta | ink
and wash on paper, mm 257 x
398
inv. 4751
donazione | donated by
Paul Prast, 2020

—
Cat 10, p. 70
PAUL KLEE
Kleinstadt Idyll
(Idillio di villaggio | Village Idyll)
1913
gouache e inchiostro su carta
applicata su cartone | gouache
and ink on paper affixed to card,
mm 160 x 110
inv. 4758
donazione | donated by
Paul Prast, 2020

—
Cat 11, p. 72
PAUL KLEE
Friss aus der Hand
(Mangia dalla mano | Eating out
of her Hand)
1920
acquerello su carta incollato
su cartoncino | watercolour on
paper affixed to card,
mm 303 x 237
inv. 4759
donazione | donated by
Paul Prast, 2020

Cat 12, p. 74
PAUL KLEE
Con il serpente / *With the
Serpent*
1922
disegno a inchiostro di china,
acquerello e pastelli | ink,
watercolour and pastel,
mm 231 x 281
inv. 2029
acquisto presso il pittore |
purchase from artist
Emanuel Föhn, 1954

—
Cat 13, p. 76
PAUL KLEE
Figurine in Aristophanischen Stil
(Piccola figura in stile aristofaneo |
Small figure in Aristophanesque
style)
1924
penna su carta | ink on paper,
mm 245 x 196
inv. 4760
donazione | donated by
Paul Prast, 2020

—
Cat 14, p. 78
PAUL KLEE
Alarm (Allarme | Alarm)
1927
china su carta | india ink on
paper, mm 308 x 465
inv. 4761
donazione | donated by
Paul Prast, 2020

—
Cat 15, p. 80
PAUL KLEE
Paesaggio con rocce e abeti /
*Landscape with Rocks and Fir
Trees*
1929
pastello su tela | pastel on
canvas, cm 33 x 40
inv. 4762
donazione | donated by
Paul Prast, 2020

—
Cat 16, p. 82
PAUL KLEE
Drei Subjekte Polyphon
(Tre soggetti polifonici |
Three Polyphonic Subjects)
1932
acquerello e matita su carta |
watercolour and pencil on paper,
mm 503 x 650
inv. 4763
donazione | donated by
Paul Prast, 2020

Cat 17, p. 88
ENRICO PRAMPOLINI
Analogie cosmiche / *Cosmic
Analogies*
1931 ca.
olio su tavola | oil on panel,
cm 80 x 65
inv. 902
dono | donated by
Confederazione nazionale
dei sindacati fascisti professionisti
e artisti, 1932

—
Cat 18, p. 92
LUIGI VERONESI
Tangenti. n. 4 / *Tangents no. 4*
1986
acrilico su tela | acrylic on canvas,
cm 100 x 80
inv. 3979
acquisto alla | purchased at the
Biennale, 1987

—
Cat 19, p. 96
JEAN ARP
Alou con gli artigli / *Alu with
Claws*
1942
bronzo | bronze,
cm 56,5 x 43 x 24,5
inv. 2039
deposito dalla Biennale a seguito
del Premio Presidenza del
Consiglio dei Ministri | deposit
from the Biennale following the
award of the Prime Minister's
Prize, 1954

—
Cat 21, p. 104
JOAN MIRÒ
Senza titolo / *Untitled*
1950
acquerello su carta | watercolour
on paper, mm 470 x 615
inv. 2413
lascito | bequest
Lidia De Lisi Usigli, 1961

—
Cat 23, p. 112
YVES TANGUY
Costruire e distruggere /
Construct and Destroy
1940
olio su tela | oil on canvas,
cm 71,5 x 58,5
inv. 2415
lascito | bequest
Lidia De Lisi Usigli, 1961

Cat 24, p. 116
VICTOR BRAUNER
Il fuoco e l'acqua dell'amore /
Fire and Water of Love
1945
olio su faesite | oil on hardboard,
cm 49,5 x 60,7
inv. 2416
lascito | bequest
Lidia De Lisi Usigli, 1961

—
Cat 25, p. 120
ANTONI TÀPIES
Offerta / *The Offer*
1952
olio su tela | oil on canvas,
cm 100 x 81
inv. 1895
dono della Presidenza del
Consiglio dei Ministri |
gift from the Prime Minister's
office, 1952

—
Cat 26, p. 124
**ROBERTO SEBASTIÁN
ANTONIO MATTA
ECHAURREN**
Alba sulla terra / *Morning on
Earth*
1952
olio su tela | oil on canvas,
cm 95,5 x 122
inv. 2001
acquisto | purchase, 1953

—
Cat 27, p. 130
BEN NICHOLSON
Poisonous Yellow / *Giallo
Velenoso*
5 dicembre 1949
olio su tela | oil on canvas,
cm 124 x 163
inv. 2028
acquisto alla | purchased at the
Biennale, 1954

—
Cat 29, p. 138
GIUSEPPE SANTOMASO
Muro e alghe / *Wall and
Seaweed*
1954
olio su tela | oil on canvas,
cm 120,5 x 80
inv. 2030
dono dell'artista | donated by
the artist, 1954

—
Cat 30, p. 142
EMILIO VEDOVA
Europa 1950 / *Europe 1950*
1950
olio su tela | oil on canvas,
cm 123 x 126
inv. 1859
Premio Contessa Volpi di
Misurata, Biennale 1950

Cat 31, p. 144
EMILIO VEDOVA
Viaggio in Sicilia / *Journey in
Sicily*
1955
olio su tela | oil on canvas
cm 145,4 x 190,4
inv. 2101
donazione | donated by
Esso Standard Italiana, 1955

—
Cat 32, p. 146
EMILIO VEDOVA
Plurimo: composizione astratta;
Assurdo - diario di Berlino /
Purimo: Abstract Composition;
Absurd - Berlin diary
1964
plurimo (pittura su elementi di
legno articolati polifrontali,
carta di giornale incollata con
cerniere di ferro | painting on
multi-frontal hinged wooden
elements, glued newspaper,
metal hinges), cm 233 x 237 x 173
inv. 2856
donazione autore | donated by
the artist, 1967

—
Cat 33, p. 150
MARIO DELUIGI
GG 105
1961
tempera su tela | tempera on
canvas, cm 139 x 199
inv. 2373
acquisto alla mostra personale
presso la Galleria del Cavallino |
purchased at the solo exhibition
hosted at the Galleria del
Cavallino, 1961

—
Cat 34, p. 152
MARIO DELUIGI
Composizione astratta, G.N. 12 /
Abstract Composition, G.N. 12
1962
tecnica mista su tela | mixed
media on canvas (grattage),
cm 68,4 x 64
inv. 2424
acquisto alla | purchased at the
XXXI Biennale, 1962

—
Cat 35, p. 156
TANCREDI (PARMEGGIANI)
Soggiorno a Venezia / *A Stay in
Venice*
1955
olio su tela | oil on canvas,
cm 93 x 128
inv. 2097
acquisto al | purchased at
III Premio di Pittura Esso, 1955

Cat 36, p. 158
TANCREDI (PARMEGGIANI)
Composizione / *Composition*
1962
olio su tela | oil on canvas,
cm 92 x 74
inv. 2826
acquisto alla | purchased at
IX Quadriennale di Roma, 1966

—
Cat 37, p. 162
KAREL APPEL
Composizione / *Composition*
1967 ca.
guazzo su carta | gouache on
paper, mm 500 x 650
inv. 2857
dono dell'artista | donated by
the artist, 1967

—
Cat 38, p. 164
MARK TOBEY
Precipice / *Precipizio*
1957
inchiostro sumi su carta | sumi
ink on paper, mm 990 x 610
inv. 2218
dono dell'artista | donated by
the artist, 1959

—
Cat 39, p. 172
MIRKO (BASALDELLA)
Ettore e Andromaca / *Hector
and Andromache*
1959
bronzo | bronze, cm 117 x 50 x 29
inv. 2944
acquisto dalla vedova dell'artista |
purchased from the artist's
widow, 1973

—
Cat 40, p. 174
EDUARDO CHILLIDA
Temblor n. 3 (o *Hierros del
temblor III*)
(Tremore n. 3 (o ferri da tremore III) |
Tremor no. 3 (or Irons of Tremor III))
1957
bronzo | bronze, cm 25,5 x 74 x
45,5
inv. 2445
dono dell'artista in seguito al |
donated by the artist after
winning the Premio di Scultura
XXIX Biennale, 1958

—
Cat 41, p. 180
LUCIANO MINGUZZI
Luci nel bosco n. 2 / *Lights in the
Forest no. 2*
1957
bronzo | bronze,
mm 220 x 96 x 59
inv. 2491
acquisto presso l'artista |
purchased from the artist, 1964

Cat 42, p. 184
BRUNO DE TOFFOLI
Le forcole: genesi spaziale /
Forcole: Spatial Genesis
1956
gesso patinato | patinated
plaster, cm 163 x 75 x 50
inv. 3283
dono famiglia dell'artista |
donated by the artist's family,
1979

—
Cat 43, p. 186
JULIA MANGOLD
Ohne Titel 26-05-97
(Senza titolo | Untitled)
1997
ferro, cerato e lucidato | waxed
and polished iron,
cm 150 x 100 x 0,3
inv. 4650
donazione di | donated by
Giuseppe e Giovanna Panza di
Biumo, 2015

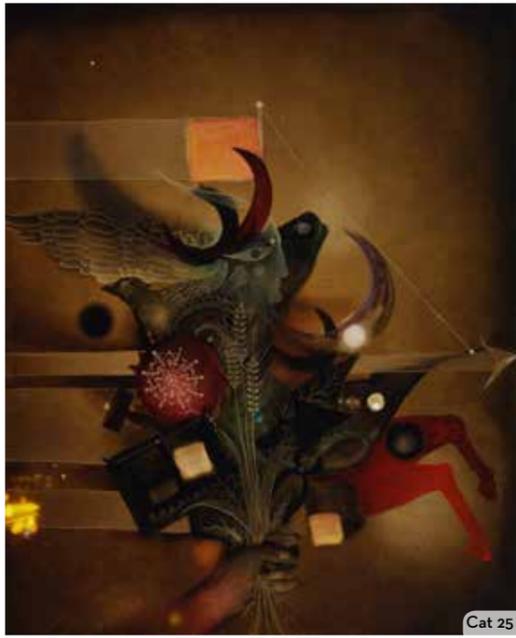
—
Cat 44, p. 188
JULIA MANGOLD
Ohne Titel 20-12-98
(Senza titolo | Untitled)
1998

acciaio cerato | waxed steel,
cm 200 x 22 x 25,5
inv. 4651
donazione di | donated by
Giuseppe e Giovanna Panza di
Biumo, 2015

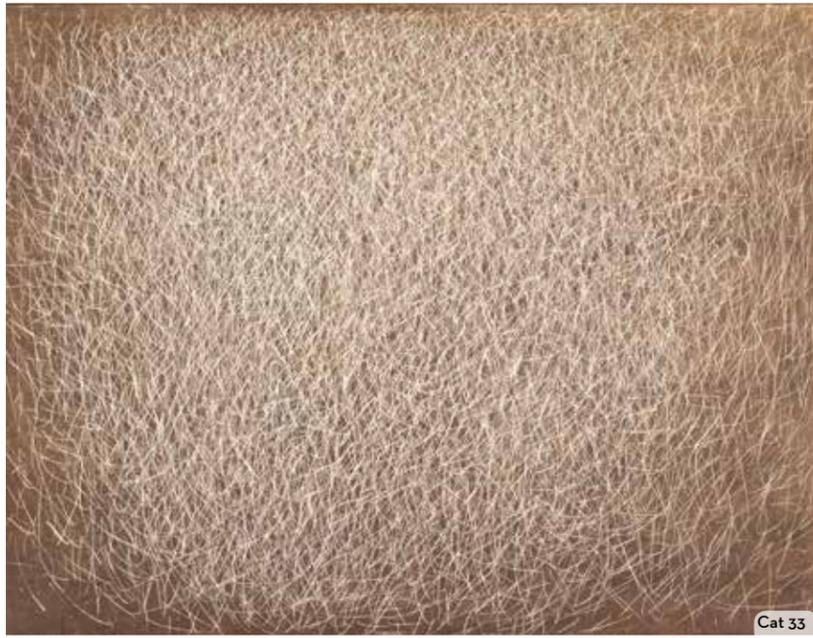
—
Cat 45, p. 190
RICHARD NONAS
Great Eastern
(Grande Orientale)
1972

legno | wood, cm 40 x 127 x 153
inv. 4652
donazione di | donated by
Giuseppe e Giovanna Panza di
Biumo, 2015

—
Cat 46, p. 192
RICHARD NONAS
Genoa Flat (Stopped Bar Series)
1974
acciaio | steel, cm 6 x 160 x 20,1
inv. 4653
donazione di | donated by
Giuseppe e Giovanna Panza di
Biumo, 2015



Cat 25



Cat 33



Cat 30



Cat 27



Cat 12



Cat 17



Cat 1



Cat 15



Cat 16



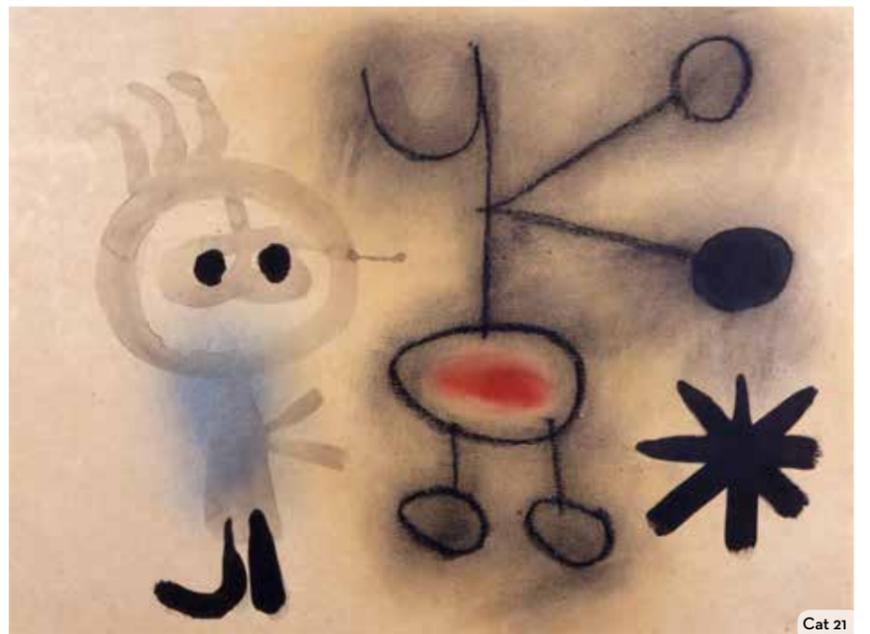
Cat 3



Cat 31



Cat 5



Cat 21

MUVE EDUCATION

In occasione della mostra 'Kandinsky e le avanguardie. Punto, linea e superficie' allestita al Centro Culturale di Mestre, l'Ufficio Attività Educative Muve Education presenta una serie di attività rivolte alle scuole, alle famiglie e agli adulti. Si tratta di proposte con livelli di approfondimento, modalità e approcci diversi, in relazione alle diverse fasce di pubblico, incluso quello con esigenze speciali, gli anziani e gli ospiti provenienti da case di riposo.

Per la scuola

PERCORSO ATTIVO

Itinerario guidato alla mostra

L'esposizione ospitata al Centro Culturale Candiani di Mestre racconta l'affascinante viaggio dell'arte astratta, dalla sua nascita fino al contemporaneo, attraverso quaranta opere di grandi artisti provenienti dalle collezioni di Ca' Pesaro, tra cui alcune eccezionali del padre dell'astrattismo Wassily Kandinsky.

L'itinerario tematico consente di esplorare il percorso espositivo, di grande impatto, che, oltre ai capolavori di Kandinsky, include opere di Klee, Miró, Ernst, Tàpies, Arp, Calder, giungendo fino al Secondo Dopoguerra, all'Espressionismo astratto e al Fronte Nuovo delle Arti, quindi a Vedova, Deluigi, Tancredi fino alle sculture di Basaldella, Chillida, Minguzzi e De Toffoli e alle esperienze minimali di Nonas e Mangold.

Target: scuola secondaria I e II grado, università

Durata: 1h 30min

VIRTUAL TOUR

La mostra virtual tour

La visita alla mostra su Kandinsky e le avanguardie al Candiani è modulabile anche in versione virtual tour, con possibilità di svolgimento da remoto, alla presenza di un educatore.

Target: scuola secondaria I e II grado, università

Durata: 1h

On the occasion of the exhibition, the MUVE Education Activities Office has created a series of activities aimed at adults, schools and families. The proposals offer different levels of depth, methods and approaches, in relation to the different audiences.

For schools

ACTIVE ITINERARY

Guided itinerary to the exhibition

The exhibition hosted at the Candiani Cultural Centre in Mestre recounts the fascinating development of abstract art from its birth to contemporary times, through forty works by great artists conserved in the collections of Ca' Pesaro, including some exceptional works by the father of abstract art, Wassily Kandinsky.

The thematic itinerary allows visitors to explore the impressive exhibition, which, in addition to Kandinsky's masterpieces, includes works by Klee, Miró, Ernst, Tàpies, Arp and Calder, and then looks beyond the Second World War to Abstract Expressionism and the Fronte Nuovo delle Arti, then Vedova, Deluigi, Tancredi and on to the sculptures of Basaldella, Chillida, Minguzzi and De Toffoli. It ends with the minimalist work of Nonas and Mangold.

Target: first and second-grade secondary schools, universities

Durata: 1h 30min

VIRTUAL TOUR

The virtual tour

The visit to the exhibition on Kandinsky and the avant-gardes at the Candiani can also be organised in a virtual tour version, and can take place remotely, with an educator.

Target: first and second-grade secondary schools, universities

Durata: 1h

LABORATORI

Tras-forma con musica e colori

L'osservazione diretta di alcuni capolavori di Kandinsky presenti in mostra, in particolare 'Zig Zag, bianchi', fornisce un punto di partenza privilegiato per un laboratorio attivo nel quale i bambini, dopo aver familiarizzato con forme geometriche, linee e colori, potranno cimentarsi in una vera e propria performance artistica 'collettiva' in cui le singole forme, trasferite nello spazio di un lungo foglio bianco, diventeranno le protagoniste assolute di nuove figure e nuove storie. L'attività si presta ad approfondire i concetti topologici relativi alle forme, ma anche alla comprensione e alla conoscenza del colore.

Target: scuola dell'infanzia (medi e grandi), scuola primaria

Durata: 2h

Osserva, sperimenta, dipingi!

Dopo una visita selezionata alla mostra, ci si soffermerà sulle opere di Kandinsky, Klee e De Luigi. Gli studenti, guidati dalla musica, elaboreranno una personale sperimentazione artistica utilizzando tecniche e materiali diversi in un'esperienza multisensoriale.

Target: scuola secondaria I grado e II grado (biennio)

Durata: 2h

Per la famiglia

Tras-forma con musica e colori

L'osservazione diretta di alcuni capolavori di Kandinsky presenti in mostra, in particolare 'Zig Zag, bianchi', fornisce un punto di partenza privilegiato per un laboratorio attivo nel quale i bambini, dopo aver familiarizzato con forme geometriche, linee e colori, potranno cimentarsi in una vera e propria performance artistica 'collettiva' in cui le singole forme, trasferite nello spazio di un lungo foglio bianco, diventeranno le protagoniste assolute di nuove figure e nuove storie. L'attività si presta ad approfondire i concetti topologici relativi alle forme, ma anche alla comprensione e alla conoscenza del colore.

Target: per le famiglie con bimbi dai 4 ai 10 anni

Durata: 2h

WORKSHOPS

Trans-form with music and colours

Direct observation of some of Kandinsky's masterpieces in the exhibition, and in particular of 'White Zig-Zags', provides an excellent starting point for an active workshop in which the children, after having familiarised themselves with geometric shapes, lines and colours, can try their hand at a true 'collective' artistic performance in which the individual shapes, transferred into the space of a long white sheet, become the protagonists of new figures and new stories. The activity lends itself to deepening topological concepts relating to shapes, but also to an understanding and knowledge of colour.

Target: pre-school (medium and senior), primary school

Duration: 2h

Observe, experiment, paint!

After a visit to selected highlights of the exhibition, we will focus on the works of Kandinsky, Klee and De Luigi. The students, guided by music, will develop a personal artistic experimentation using different techniques and materials in a multi-sensory experience.

Target: 1st and 2nd grade secondary schools (two-year)

Duration: 2h

For the family

Trans-form with music and colours

Direct observation of some of Kandinsky's masterpieces in the exhibition, and in particular of 'White Zig-Zags', provides an excellent starting point for an active workshop in which the children, after having familiarised themselves with geometric shapes, lines and colours, can try their hand at a true 'collective' artistic performance in which the individual shapes, transferred into the space of a long white sheet, become the protagonists of new figures and new stories. The activity lends itself to deepening topological concepts relating to shapes, but also to an understanding and knowledge of colour.

Target: for families with children aged 4 to 10

Duration: 2h

In occasione del **Festival dentro l'arte 2022** l'attività è disponibile domenica 23 ottobre 2022, alle ore 14:30 gratuitamente.

Iscrizioni attive dal 17 al 21 ottobre 2022 tramite prenotazione online www.muvestre.visitmuve.it > MUVE Education > tasto rosso 'Scegli e prenota' > Famiglie al museo eventi speciali

Per adulti

Itinerario guidato alla mostra

L'esposizione ospitata al Centro Culturale Candiani di Mestre racconta l'affascinante viaggio dell'arte astratta, dalla sua nascita fino al contemporaneo, attraverso quaranta opere di grandi artisti provenienti dalle collezioni di Ca' Pesaro, tra cui alcune eccezionali del padre dell'astrattismo Wassily Kandinsky. L'itinerario tematico consente di esplorare il percorso espositivo, di grande impatto, che oltre ai capolavori di Kandinsky, include opere di Klee, Miró, Ernst, Tàpies, Arp, Calder, giungendo fino al Secondo Dopoguerra, all'Espressionismo astratto e al Fronte Nuovo delle Arti, poi Vedova, Deluigi, Tancredi fino alle sculture di Basaldella, Chillida, Minguzzi e De Toffoli e alle esperienze minimali di Nonas e Mangold.

Durata: 1h 30min

La mostra virtual tour

La visita alla mostra su Kandinsky e le avanguardie al Candiani è modulabile anche in versione virtual tour, con possibilità di svolgimento da remoto, alla presenza di un educatore. *Durata: 1h*

* Esigenze speciali

La scultura verso il minimalismo Percorso plurisensoriale in mostra

La visita prevede l'esplorazione tattile di alcuni capolavori di Jean Arp, Mirko Basaldella, Eduardo Chillida, Luciano Minguzzi e Bruno De Toffoli, che testimoniano con le loro sculture la persistenza, negli anni Cinquanta del secolo scorso, del dialogo tra astrazione e biomorfismo. L'esperienza, arricchita anche dall'ascolto di brani musicali, si conclude con l'analisi aptica (riconoscimento con il tatto) delle opere minimaliste di Richard Nonas e di Julia Mangold.

Durata: 1h 30min

On the occasion of the **Festival dentro l'arte 2022** the activity is available at 2.30 pm on Sunday 23 October 2022 free of charge.

Registration from 17 to 21 October 2022 via online booking www.muvestre.visitmuve.it > MUVE Education > Choose and book > Families at the museum special events

For adults

Guided tour of the exhibition

The exhibition hosted at the Candiani Cultural Centre in Mestre recounts the fascinating journey of abstract art, from its birth to contemporary times, through forty works by great artists from the collections of Ca' Pesaro, including some exceptional works by the father of abstract art, Wassily Kandinsky. The thematic itinerary allows visitors to explore the impressive exhibition, which, in addition to Kandinsky's masterpieces, includes works by Klee, Miró, Ernst, Tàpies, Arp and Calder, and then looks beyond the Second World War to Abstract Expressionism and the Fronte Nuovo delle Arti, then Vedova, Deluigi, Tancredi and on to the sculptures of Basaldella, Chillida, Minguzzi and De Toffoli. It ends with the minimalist work of Nonas and Mangold.

Duration: 1h 30min

The Virtual Tour

The visit to the exhibition on *Kandinsky and the avant-gardes* at the Candiani can also be enjoyed as a virtual tour version and can take place remotely, with an educator. *Duration: 1h*

* Special needs

Sculpture towards Minimalism.

A multisensory path through the exhibition
The visit includes a tactile exploration of some masterpieces by Jean Arp, Mirko Basaldella, Eduardo Chillida, Luciano Minguzzi and Bruno De Toffoli, whose sculptures bear witness to the persistence of the dialogue between abstraction and biomorphism in the 1950s. The experience, enriched also by pieces of music, concludes with a haptic analysis of minimalist works by Richard Nonas and Julia Mangold.

Duration: 1h 30min

Conversazioni d'arte.

Forme e colori sulle note di Kandinsky

Le connessioni tra forme, colori e musica solleciteranno i partecipanti in un'attività di osservazione e narrazione creativa sull'opera *Zig Zag bianchi* di Kandinsky esposta in mostra. Rivolta principalmente agli anziani e agli ospiti provenienti da case di riposo, l'attività si svolge con approccio timeslips per piccoli gruppi di anziani assieme ai loro caregiver, arricchendosi di un laboratorio pratico finalizzato a stimolare emozioni e a rielaborarle in una nuova forma di espressione. *Numero partecipanti: gruppi di massimo 8/10 partecipanti inclusi gli accompagnatori*
Durata: 2h

COME ADERIRE E COSTI

Le attività si effettuano solo su prenotazione online su: www.muvestre.visitmuve.it > MUVE Education > tasto rosso 'Scegli e prenota'

Costi:

80 euro per le attività educative per **scuole e famiglie**,
100 euro per le attività educative per **adulti**.

* Le proposte "**esigenze speciali**" sono offerte gratuitamente e svolte da curatori interni ed educatori museali specializzati.
La prenotazione obbligatoria è da effettuarsi a: education@fmcvenezia.it o al numero 0412700370.

L'ingresso alla mostra è gratuito

Informazioni

education@fmcvenezia.it
Tel. 041 2700370 - 347 9675905
(ore 9.30-12.30 lunedì e mercoledì)



HOW TO TAKE PART AND COSTS

Activities can only be booked online on: www.muvestre.visitmuve.it > MUVE Education > red button 'Choose and book'

Costs:

80 euros for educational activities for **schools and families**,
100 euros for educational activities for **adults**.

* The "**special needs**" activities are free.
Booking required at:
education@fmcvenezia.it
or at 0412700370.

The admission to the exhibition is free

Information

education@fmcvenezia.it
Tel. 041 2700370 - 347 9675905
(9.30-12.30 Mondays and Wednesdays)

CATALOGO | CATALOGUE

Kandinsky e le avanguardie.

Punto, linea e superficie inaugura la collana Protagonisti di Ca' Pesaro, con la quale verranno celebrati i capolavori e i grandi maestri del museo veneziano.

Il volume include un saggio di Elisabetta Barisoni, che ripercorre la carriera di Kandinsky e ne traccia la storia, attraverso le sue opere e i contatti con altri artisti, oltre a definire l'influenza che egli ha avuto sulle correnti artistiche del suo tempo.

Nell'accompagnare i visitatori alla mostra omonima, *Kandinsky e le avanguardie. Punto, linea e superficie* propone una nutrita sezione dedicata alle biografie degli artisti presenti in mostra, arricchita dalle schede di ciascuna opera.

Il volume è bilingue, edito da lineadacqua e tradotto in inglese da Lucian Comoy.

Kandinsky e le avanguardie.

Punto, linea e superficie

lineadacqua, 2022

208 pagine

Prezzo: 35 euro

Kandinsky and the avant-gardes.

Point and Line to Plane inaugurates the Protagonists of Ca' Pesaro series, celebrating the masterpieces and great masters of the Venetian museum.

The volume includes an essay by Elisabetta Barisoni, who traces Kandinsky's career through his works and contacts with other artists, as well as defining the influence he had on the artistic currents of his time.

Accompanying visitors to the exhibition of the same name, *Kandinsky and the avant-gardes. Point and Line to Plane* offers an extensive section devoted to the biographies of the artists in the exhibition, enriched by descriptions of each work.

The volume is bilingual, published by lineadacqua and translated into English by Lucian Comoy.

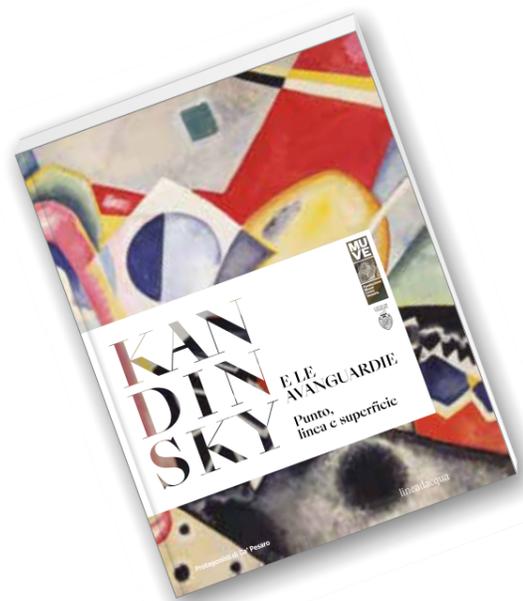
Kandinsky and the avant-gardes.

Point and Line to Plane

lineadacqua, 2022

208 pages

Cover price: euro 35



COLOPHON

COMUNE DI VENEZIA

Sindaco / Mayor
Luigi Brugnaro

Direttore Generale /
General Director
Morris Ceron

Dirigente Settore Cultura /
Manager of Cultural Sector
Michele Casarin

Responsabile del Servizio
Centro Culturale Candiani /
Head of Servizio
Centro Culturale Candiani
Nicola Callegaro

FONDAZIONE MUSEI CIVICI DI VENEZIA

Consiglio di Amministrazione /
Board of Trustees

Presidente / President
Mariacristina Gribaudo

Vicepresidente /
Vice-president
Luigi Brugnaro

Consiglieri / Board Members
Bruno Bernardi
Giulia Foscarì Widmann
Rezzonico
Lorenza Lain

Segretario Organizzativo /
Executive Secretary
Mattia Agnetti

Dirigente Area Attività Museali /
Head of the Museum Activities
Department
Chiara Squarcina

Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna
Elisabetta Barisoni
con / with Matteo Piccolo,
Cristiano Sant, Annalisa Tonicello
e con la collaborazione di /
and with the collaboration of
Elisa Etrari, Servizio Civile
Nazionale; Dorotea Lorenz, stage
Ufficio mostre / Exhibition
Department
Tiziana Alvisi, Giulia Biscontin,
Sofia Rinaldi, Marta Ruffato,
Monica Vianello

Comunicazione, stampa e sviluppo
commerciale / Communication,
Press and Business development
Mara Vittori con / with
Chiara Marusso, Andrea Marin,
Silvia Negretti, Alessandro
Paolinelli, Giulia Sabattini

Servizi educativi / Educational
Services
Mauro Bon con / with
Riccardo Bon, Claudia Calabresi,
Cristina Gazzola, Chiara Miotto

Sicurezza e logistica /
Security and Logistics
Lorenzo Palmisano
con / with Valeria Fedrigo

Amministrazione / Administration
Maria Cristina Carraro con / with
Leonardo Babbo, Piero Calore,
Elettra Cuoghi, Ludovica Fanti,
Elena Roccatò, Francesca Rodella,
Silvia Toffano, Paola Vinaccia

Servizio tecnico, manutenzioni
e allestimenti / Technical,
Maintenance and Installation
Service
Monica Rosina con / with Arianna
Abbate, Eva Balestrieri, Francesca
Boni, Luca Donati, Georg
Malfertheiner, Igor Nalesso

Servizio IT / IT Service
Tommaso Magni

Segreteria di Presidenza e
Direzione / President and
Directors' Secretary
Annamaria Bravetti,
Marta Michielin

Mostra
e catalogo a cura di /
Exhibition and catalogue
curated by
Elisabetta Barisoni

Organizzazione / Organisation
Matteo Piccolo
Cristiano Sant
Annalisa Tonicello

Progetto di allestimento /
Exhibition design
Francesca Boni

Immagine coordinata
della mostra e catalogo /
Coordinated image,
catalogue and exhibition
graphic design
Headline

Redazione catalogo /
Catalogue editing
Giulia Gasparato
Francesca Ortalli

Traduzioni in inglese /
English translations
Lucian Comoy

Ufficio Stampa / Press Office
Studio Esseci

Si ringrazia /
Our thanks goes to
Maurizio Carlin
Cecilia Casaril,
Servizio Cultura / Culturale
Service, Città
Metropolitana di Venezia

**CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE
DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO****NUOVA ETICHETTA SPECIALE PER IL
PROSECCO DOC****È LA VOLTA DI KANDINSKY****Si arricchisce il sodalizio del Prosecco Doc con il
mondo dell'arte**

Sul binomio 'vino e arte' esiste ormai un'ampia letteratura e le numerose testimonianze spaziano con diverse modalità nei settori più diversi.

Dalle sponsorizzazioni funzionali al restauro di opere d'arte importanti, alle archistar che firmano il progetto delle cantine più sorprendenti, dal packaging utilizzato dalle cantine richiamando lo stile degli artisti più amati, alle collaborazioni che favoriscono lo sviluppo di eventi culturali, il panorama delle collaborazioni fattive nel mondo dell'arte si amplia sempre più e nel tempo ha assunto un ruolo di leva economica di non secondaria importanza.

*"In tal senso - sottolinea il presidente **Stefano Zanette** - il Consorzio di tutela del Prosecco DOC che mi onoro di guidare dal 2012, rappresenta un caso emblematico. Fin dalla nascita si è fatto interprete di situazioni culturalmente significative destinando parte del proprio budget a iniziative legate al mondo dell'arte e della cultura più in generale, e nel tempo ha saputo tesaurizzare relazioni internazionali, contatti istituzionali, esperienze con realtà museali e creative, creando un circolo virtuoso dal quale attingere spunti arricchenti dando al contempo il via a opportunità sempre nuove".*

Una delle azioni che più caratterizzano il Consorzio Prosecco DOC è quello delle 'etichette speciali', ovvero dedicate a eventi peculiari, prodotte in serie limitata per bottiglie da collezione. Un ambito nel quale il Prosecco DOC si è distinto per quantità e soprattutto per qualità: le etichette speciali create per celebrare l'accordo con ADI Museum, Hermitage, Casanova, Mostra del Canova, MUVE ne costituiscono solo alcuni esempi.

**A NEW SPECIAL LABEL FOR
PROSECCO DOC****IT'S TIME FOR KANDINSKY****Prosecco Doc invests in the art world
once again**

The combination "wine and art" has a long history and it has seen different development modalities in the most diverse sectors: sponsorships for important art projects' renovations, stars who carry out the most surprising architectural projects for wineries, wine packagings recalling the style of the most well-known artists, collaborations which support cultural events,... the extent of these possibilities is becoming wider and wider and, with time, has gained quite an important economic value as well.

*"In this context - underlined **Stefano Zanette**, **President of Consorzio di tutela del Prosecco DOC** since 2012 - - the Consorzio di tutela del Prosecco DOC represents an emblematic case. Since the beginning it has devoted part of its budget to support significant cultural and art initiatives and, throughout the years, it has enlarged its network of international and institutional relations and developed different experiences with museums and other creative realities, giving birth to a virtuous circle which constantly attracts new opportunities".*

One of the actions that most characterizes Consorzio Prosecco DOC is the realization of "special labels", such as labels that are dedicated to specific events and produced in a limited edition. This is a field where the Consorzio managed to distinguish itself for both quantity and quality: the special labels created to celebrate the partnership with the ADI Museum, Hermitage, Casanova, Canova exhibition and MUVE are only a few examples.

Ed è in particolare in reazione a quest'ultimo, il sistema museale che comprende 11 meravigliosi musei veneziani, che nasce l'ultima delle etichette speciali, quella dedicata alla Mostra "**Kandinsky e le avanguardie**" allestita nel rinomato Spazio Candiani di Mestre che, dal 30 settembre 2022 al 21 febbraio 2023, sarà a disposizione del pubblico.

L'etichetta riproduce una delle opere più iconiche della produzione di Kandinsky, ripresa anche nella locandina e nei materiali di comunicazione dell'esposizione, e verrà apposta su una selezione limitatissima di bottiglie, alcune delle quali verranno esibite nel corso della conferenza stampa di lancio della Mostra e nel vernissage di apertura.

www.prosecco.wine

#ProseccoDOC #TasteProsecco #ItalianGenio

<https://www.facebook.com/proseccodoc/?ref=bookmarks>

<https://www.instagram.com/proseccodoc/?hl=it>

<https://twitter.com/ProseccoDOC>

<https://www.youtube.com/user/DOCProsecco>

In particular, for the MUVE project, which entails 11 Venetian museums, the Consorzio has developed a special label for the "**Kandinsky and the avant-garde**" exhibition, held in the renowned Spazio Candiani in Mestre, open to the public from September 30th 2022 to February 21st 2023.

The label depicts one of Kandinsky's most iconic masterpieces, which has also been selected for all promotional material of this exhibition, and will characterize a very limited bottle selection, some of which will be displayed during the launch press conference and during the exhibition's inauguration.



PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO

**Partner e Official
Sparkling Wine
di MUVE**

FONDAZIONE MUSEI CIVICI DI VENEZIA

La Fondazione Musei Civici di Venezia riunisce undici musei:

Palazzo Ducale;
 Museo Correr;
 Torre dell'Orologio;
 Ca' Rezzonico - Museo del Settecento Veneziano;
 Museo di Palazzo Mocenigo Centro Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo;
 Casa di Carlo Goldoni;
 Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna;
 Museo Fortuny;
 Museo del Vetro di Murano;
 Museo del Merletto di Burano;
 Museo di Storia Naturale Giancarlo Ligabue

Un immenso patrimonio culturale, con oltre 700.000 pezzi, cinque biblioteche specialistiche, un archivio fotografico e un attrezzato deposito nel Vega Stock a Marghera.

Un sistema museale ricco, articolato, complesso che MUVE gestisce, tutela e valorizza dalla sua nascita nel 2008.

Arricchito recentemente da altre due importanti partnership che prendono corpo oltre lo storico nucleo lagunare della città, con il Centro Culturale Candiani e Forte Marghera a Mestre.

The Fondazione Musei Civici di Venezia is responsible for eleven museums:

Doge's Palace;
 Correr Museum;
 Clock Tower;
 Ca' Rezzonico - Museum of 18th Century Venice;
 Palazzo Mocenigo - Study Centre of the History of Textiles, Costumes and Perfume;
 Carlo Goldoni's House;
 Ca' Pesaro - International Gallery of Modern Art;
 Fortuny Museum;
 Glass Museum, Murano;
 Lace Museum, Burano;
 Natural History Museum, Giancarlo Ligabue

It boasts an immense cultural heritage, with over 700,000 pieces, five specialist libraries, a photographic archive and a well-equipped warehouse in the Vega Stock in Marghera.

This rich and complex museum system has been managed, protected and promoted by MUVE since its foundation in 2008.

It has been recently enriched by two other important partnerships developing outside the historic centre of the city: with the Centro Culturale Candiani and Forte Marghera in Mestre.

La Fondazione Musei Civici è un soggetto privato che gestisce un patrimonio pubblico, che fa capo al Consiglio di amministrazione, e che autofinanzia tutte le proprie attività. Ha un unico socio fondatore, il Comune di Venezia.

MUVE è un network di musei autonomi con una regia centrale.

Oltre alle tradizionali attività museali (ricovero, conservazione, studio, valorizzazione) comprende un ampio insieme di attività e servizi culturali: ricerca, formazione, divulgazione, didattica, produzione di eventi temporanei, in un dialogo incessante con il territorio e con i suoi frequentatori.

La Fondazione Musei Civici di Venezia favorisce l'aggregazione di soci partecipanti, pubblici e privati, che condividano e sostengano le sue finalità. Istituisce e consolida relazioni con altri sistemi museali, nazionali e internazionali, e altre istituzioni culturali, scientifiche, educative, e sviluppa partnership su progetti specifici con soggetti privati.

Obiettivi comuni sono l'implementazione della visibilità e della reputazione internazionali e lo sviluppo di relazioni locali virtuose e innovative, da perseguire con un'offerta di alto profilo associata alla massima accessibilità.

Presidente della Fondazione MUVE è Mariacristina Gribaudo, vicepresidente del CdA è da statuto il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, con Segretario Organizzativo Mattia Agnetti e Dirigente Area Attività Museali Chiara Squarcina

The Fondazione Musei Civici is a private entity reporting to a Board of Directors that manages a public heritage and which self-finances all its activities. It has only one founding member, the City of Venice. MUVE is a network of autonomous museums with a central direction. In addition to traditional museum activities (recovery, conservation, study, promotion), it includes a wide range of cultural activities and services: research, training, dissemination, teaching, production of temporary events, in a ceaseless dialogue with the territory and its visitors.

The Fondazione Musei Civici di Venezia encourages the integration of public and private participating members that share and support its aims. It establishes and consolidates relationships with other national and international museums, and other cultural, scientific and educational institutions, and develops partnerships for specific projects with private subjects. Shared objectives are the implementation of international visibility and reputation and the development of virtuous and innovative local relationships, to be pursued with a high profile offer associated with maximum accessibility.

Mariacristina Gribaudo is the President of the Fondazione, while the Vicepresident of the Board is, by statute, Venice's mayor, Luigi Brugnaro. The Executive Secretary is Mattia Agnetti and Chiara Squarcina is the Head of the Museum Activities Department



In generale, il colore è un mezzo che consente di esercitare un influsso diretto sull'anima.

Il colore è il tasto, l'occhio è il martelletto, l'anima è il pianoforte dalle molte corde.

L'artista è la mano che, toccando questo o quel tasto, mette opportunamente in vibrazione l'anima umana.

In general, colour is a power which directly influences the soul.

Colour is the keyboard, the eyes are the hammers, the soul is the piano with many strings.

The artist is the hand that plays, touching one key or another purposely, to cause vibrations in the soul.

Wassily Kandinsky

Dello spirituale nell'arte | Concerning the Spiritual in Art, 1912